ORIGINALE	*Comune di Nerviano* Città Metropolitana di Milano	C.C.	Numero 51	Data 19-05-2026
			Tit. I	Cl. 6

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO A VERDE DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA Pubblica - SESSIONE Straordinaria

di prima convocazione tenutasi nel Palazzo Comunale il giorno 19-05-2026 – alle ore 20:45.

Dei n. 17 Consiglieri assegnati di cui n. 15 in carica:

COLOMBO DANIELA	P	AIRAGHI ALBA MARIA	P
LAVAZZETTI GIUSEPPE MARCO	P	FRANCESCHINI GIROLAMO	P
COLOMBO MICHELE LUIGI	P	FORLONI ANTONELLA	P
COZZI GIOVANNA	P	CARLOMAGNO FEDERICA	P
LATTUADA LORENZO	P	BOLIS ANTONIO	P
CODARI ARIANNA	P	LONGO PIETRO	P
COZZI MASSIMO	P	DE GRANDIS IGOR ALESSANDRO	P
GUAINAZZI DAVID MICHELE	A		

CONSIGLIERI PRESENTI N. 14 CONSIGLIERI ASSENTI N. 1.

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori Signori: Minoja Claudio Ettore Adolfo, Re Depaolini Maria Carolina, Fontana Enrico e Cozzi Flavio.

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Tiziana Della Monica.

Ai sensi dell'art. 42 dello statuto assume la presidenza il Consigliere Sig. LATTUADA LORENZO, eletto presidente del consesso con deliberazione n. 46/C.C. del 29.10.2021.

COMUNE DI NERVIANO
(Città Metropolitana di Milano)

DELIBERAZIONE N. 51/C.C. DEL 19-05-2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L. DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PATRIMONIO A VERDE DEL TERRITORIO COMUNALE. APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Consiglieri presenti in sala n. 14 su n. 17 di cui n. 15 in carica.
Risulta assente il Consigliere Sig. Guainazzi D.M.

L'Assessore all'Ambiente e Territorio – Fontana Enrico – su invito del Presidente, relaziona in merito all'argomento così come integralmente riportato nel verbale della discussione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera N).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Carlomagno F. – Airaghi A.M. – Forloni A. – Cozzi M. l'ulteriore intervento dell'Ass. Fontana E., l'intervento dell'Ass. Minoja C.E.A..

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
a) la manutenzione del verde pubblico rientra tra i servizi d'interesse economico generale di livello locale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 201/2022;
b) è rimessa quindi al Comune, in particolare al Consiglio Comunale, la scelta della modalità di gestione del servizio tra le opzioni possibili:
   - affidamento a terzi tramite gara ad evidenza pubblica;
   - affidamento ad una società a capitale misto pubblico-privato in cui il socio privato viene individuato con una procedura ad evidenza pubblica;
   - affidamento diretto attraverso lo strumento dell'in-house providing, sussistendone le condizioni tracciate dalla normativa (cfr. artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023);
c) il Comune è titolare delle funzioni amministrative concernenti la gestione e valorizzazione del patrimonio verde urbano;

Considerato che:
a) il Comune necessita di un modello organizzativo stabile, efficiente e controllabile per la gestione integrata del patrimonio a verde;
b) il Comune è titolare di una partecipazione sociale in CAP Holding S.p.A., società a capitale interamente pubblico e gestore del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Città metropolitana di Milano (di seguito, anche "CAP" o "CAP Holding"), pari al 0,8283% del capitale sociale;
c) CAP, per quanto di interesse, detiene una partecipazione, pari al 20% del capitale sociale (in forza di atto di acquisto di partecipazioni sociali stipulato in data 10 ottobre 2025 - Notaio M. Sormani rep. 13817/9749 racc.), in AEMME Linea Ambiente - ALA S.r.l. (di seguito, anche "ALA"), società a capitale interamente pubblico, partecipata altresì per il

54% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A.;

d) per effetto della sua partecipazione in CAP Holding, il Comune di Nerviano detiene una partecipazione indiretta in ALA e, dunque, è in condizioni di valutare se sussistano le condizioni per procedere ad eventuali affidamenti in house ad ALA nel campo di azione di quest'ultima, ambito che si sovrappone a quello di operatività di GESEM, offrendo però ALA servizi aggiunti, su più larga scala e con mezzi e organizzazione maggiormente articolata;
e) l'Amministrazione Comunale ha approvato con deliberazione n. 32 del 15/04/2026 l'alienazione dell'intera partecipazione societaria, detenuta dal Comune in GESEM S.r.l. a favore di AEMME Linea Ambiente - ALA S.r.l. - secondo le modalità descritte in premessa e il progetto di fusione per incorporazione di GESEM in ALA;
f) con la suddetta operazione di fusione per incorporazione ALA integra il proprio patrimonio di competenze e di know-how maturato nella gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico, in particolare la conoscenza del territorio del Comune di Nerviano;
g) ALA è partecipata da CAP Holding, gestore del servizio idrico per la Città Metropolitana di Milano, l'integrazione tra le attività di gestione del verde pubblico e di gestione dell'acqua genera un processo virtuoso quanto essenziale in questo momento dove l'uso razionale ed ottimale della risorsa idrica costituisce importante fattore di impatto ambientale, sociale ed economico;
h) l'Amministrazione comunale ha affidato con deliberazione n. 33 del 15/04/2026 il "*Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani*" ad ALA, risulta pienamente coerente – nonché strategicamente vantaggioso – attribuire alla medesima società anche il servizio di gestione integrata del patrimonio a verde. Tale scelta consente infatti di sviluppare sinergie operative significative tra le due attività, garantendo una visione unitaria dei processi manutentivi, una semplificazione delle procedure gestionali e un innalzamento complessivo dell'efficienza. L'integrazione dei servizi permette di ottimizzare le risorse, coordinare meglio gli interventi sul territorio, ridurre le sovrapposizioni operative e migliorare la qualità e la tempestività delle prestazioni erogate, a beneficio dell'ambiente urbano e della comunità locale;
i) Aemme Linea Ambiente - che a seguito dell'operazione societaria descritta nei punti precedenti è divenuta una società partecipata indirettamente dal Comune per il tramite di CAP Holding - ha presentato in data 05/05/2026 con protocollo n. 12055 e successive integrazioni presentate in data 11/05/2026 con protocollo n. 12712, per quanto concerne il servizio di gestione del patrimonio a verde, un progetto tecnico dettagliato e relativo allegato al medesimo (di seguito, il "Progetto Tecnico" - allegato A e allegati B, C, D, E, F), a supporto dell'affidamento in house providing del servizio nel territorio comunale;
j) per dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento in house prescelta, oltre che per definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, nonché della motivazione per la sussistenza dei requisiti per l'affidamento in house, è stata predisposta la "Relazione illustrativa ex. artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022" (di seguito, anche, le "Relazioni") (Allegato G) congiuntamente alla motivazione economico-finanziaria della scelta finalizzata alla verifica dei presupposti di sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento in house al gestore Aemme Linea Ambiente S.r.l. in conformità con lo Schema predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, i cui contenuti sono richiamati per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

k) la struttura societaria ed organizzativa di ALA è già dotata di tutti i requisiti previsti dall'ordinamento nazionale ed europeo per ricevere l'affidamento diretto in house providing (secondo il modello indiretto o "a cascata") del servizio in oggetto e per la relativa gestione;
l) lo Statuto di ALA, società di cui il Comune detiene una partecipazione indiretta per il tramite della propria partecipata CAP Holding S.p.A., prevede nel proprio oggetto sociale (art. 2.1 n. 6 dello Statuto): "realizzazione, gestione e manutenzione del verde pubblico e privato";

In particolare:
- In merito all'affidamento ad ALA del servizio di gestione del patrimonio a verde all'interno del Comune di Nerviano sono ravvisabili i requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lett. o) e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016 in merito alla legittimità di un affidamento a società in house; infatti, il Comune di Nerviano è in grado di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici; (ii) ALA svolge la propria attività prevalente a favore dei soci pubblici; (iii) sono assenti partecipazioni private nel capitale sociale di ALA.
- ALA è una società a totale partecipazione pubblica, partecipata da società che, a loro volta, sono società a totale partecipazione pubblica controllate e/o partecipate, mediante i meccanismi del controllo analogo congiunto, dai Comuni soci;
- I Comuni soci di CAP Holding, ivi incluso il Comune di Nerviano, sono in grado di esercitare il controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici su CAP Holding e, mediante il meccanismo del controllo analogo indiretto a cascata, lo esercitano altresì su ALA; in particolare, mediante le disposizioni dello Statuto di ALA (Allegato H) e del Patto Parasociale di ALA (Allegato I) e i meccanismi di controllo analogo previsti dallo Statuto CAP Holding (Allegato J) e dal "*Regolamento per il funzionamento del comitato di indirizzo strategico di Gruppo CAP*" (Allegato K), approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 18 giugno 2013 e aggiornato in data 03 ottobre 2025, i Comuni soci di CAP Holding sono in grado di esercitare il controllo analogo indiretto sulle società controllate/partecipate dalla stessa CAP Holding, inclusa ALA;

Più precisamente:
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, dello Statuto di CAP Holding: "*La Società è soggetta all'indirizzo e controllo analogo degli Enti Pubblici Soci*";
- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, "*La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria. La società costituisce un modello organizzativo per la gestione di servizi pubblici locali da parte degli Enti Locali Soci diretti e indiretti*.";
- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto di ALA, "*L'affidamento diretto alla Società da parte degli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti di servizi inclusi nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto, che viene esercitato mediante le decisioni assunte dai soci nelle materie ad essi riservate ai sensi del successivo articolo 23.2; le stesse si sostanziano in tutte le decisioni strategiche e quelle più importanti per la società. I soci, nell'assumere tali decisioni, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di Coordinamento fra gli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti, denominati «Coordinamenti degli Enti Locali Soci*»";
- I Comuni soci di CAP Holding hanno approvato in data 18 giugno 2013 e aggiornato in data 03 ottobre 2025 il "*Regolamento per il funzionamento del comitato di indirizzo strategico di Gruppo CAP*" finalizzato a garantire la piena attuazione di un controllo sulla società - e sulle società in house del Gruppo - analogo a quello esercitato sui propri servizi e più precisamente:

- ai sensi dell'art. 1 del "*Regolamento per il funzionamento del comitato di indirizzo strategico di Gruppo CAP"*: "*L'art. 13 dello Statuto di Cap Holding S.p.A. (di seguito "statuto") ha istituito il Comitato di indirizzo Strategico (di seguito "Comitato") attribuendogli le funzioni di vigilanza, verifica ed indirizzo strategico, al fine di consentire ai Soci l'esercizio di un controllo sulla società – preventivo, concomitante e successivo - analogo a quello esercitato sui propri servizi gestiti in modo diretto*";
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che "*Il Comitato e la Struttura di Controllo costituiscono lo strumento di raccordo tra tutti gli enti soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto e, pertanto, i loro componenti dovranno regolarmente rapportarsi con gli enti soci*";
- il comma 5 dispone: "*Il controllo analogo congiunto, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato e della Struttura di Controllo, è esercitato su CAP Holding S.p.A. anche per le società controllate (di seguito "società del Gruppo" e partecipate), che siano destinatarie di affidamenti in house da parte dei Soci. Attraverso il Comitato e la struttura di controllo, in coerenza con la previsione dell'art. 12 comma 4 dello statuto, la società esercita, a sua volta, il controllo analogo c.d. indiretto sulle società del Gruppo e sulle partecipate che, in coerenza con le previsioni degli oggetti sociali delle stesse, fossero destinatarie di affidamenti in house da parte degli enti locali soci*.";
- il comma 7 prevede: "*Il Comitato e la Struttura di Controllo garantiscono l'effettività dell'esercizio del controllo analogo, da parte degli enti locali soci, anche in relazione a quei servizi e a quelle attività, diverse dal servizio idrico integrato, che dovessero essere affidate dagli stessi soci a CAP Holding S.p.A. o alle società controllate o partecipate, in coerenza con le previsioni degli oggetti sociali di queste ultime"*.
- Inoltre, è prevista all'art. 2 bis del "*Regolamento per il funzionamento del comitato di indirizzo strategico di Gruppo CAP*" una disposizione specifica che disciplina la composizione e le modalità di funzionamento delle Strutture di Controllo per i servizi diversi dal SII che riguardano proprio l'affidamento del servizio oggetto della presente deliberazione e precisamente:

"*1) Il Comitato di Indirizzo Strategico, dando attuazione alla previsione di cui all'art. 1 comma 7 del presente regolamento e all'art. 12 comma 4 dello Statuto, al fine di rendere maggiormente effettivo l'esercizio del controllo analogo "a cascata" sulle società controllate e/o partecipate alle quali alcuni soci affidano in via diretta servizi diversi dal SII in cui non esiste una Autorità d'Ambito, istituisce un organismo per ciascun servizio diverso dal SII, composto dai rappresentanti di tutti i comuni soci affidanti tali servizi, denominato Struttura di Controllo. Al solo fine di procedere alla nomina dei membri di tali Strutture di controllo, il Comitato di Indirizzo Strategico convoca in apposita riunione tutti i soci affidanti i suddetti servizi - in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore - che delibereranno a maggioranza per teste*.

2) La Struttura di Controllo alla prima seduta nominerà il Coordinatore. Alla Struttura di Controllo spetta la disamina preventiva sulle valutazioni da esprimere negli organismi di controllo analogo delle società del Gruppo affidatarie in via diretta di servizi da parte dei Soci, in merito a:

- atti e provvedimenti societari a carattere strategico e programmatici pluriennali (ad esempio, statuti, approvazione piano industriale, piano di sviluppo, relazione programmatica pluriennale, atti di amministrazione straordinaria);

- atti e provvedimenti societari di pianificazione (ad esempio, relazione programmatica annuale, piano degli investimenti e disinvestimenti, piano occupazionale, budget economico e finanziario, programma degli acquisti e dei lavori), di bilancio e regolamenti di gestione;

- atti e provvedimenti societari inerenti al controllo sulla gestione e sui risultati intermedi orientati alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario.
La Struttura di Controllo decide, a maggioranza, fermo restando che le decisioni della Struttura di Controllo che riguardano il territorio di uno dei Soci affidatari in house devono essere assunte con il voto favorevole di quest'ultimo.
3) La Struttura di Controllo sui servizi diversi dal servizio idrico integrato rappresenta lo strumento di coordinamento attraverso il quale i soci, affidanti un servizio diverso dal servizio idrico integrato a società controllate o partecipate, esercitano congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative delle società stesse, nel rispetto degli indirizzi generali, programmatici, strategici e di pianificazione assunti da CAP Holding Spa. Al fine di garantire un adeguato coordinamento tra il Comitato di Indirizzo Strategico e le Strutture di Controllo sui servizi diversi dal servizio idrico integrato, alle sedute delle Strutture di Controllo partecipa il Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico di Gruppo CAP, in qualità di membro permanente, senza diritto di voto e di senza diritto di veto. Al Presidente del Comitato di Indirizzo Strategico devono essere sottoposti:
- *l'ordine del giorno della seduta della Struttura di Controllo, unitamente alle proposte di decisioni, almeno 7 giorni prima rispetto alla data stabilita per la seduta, ai fini delle valutazioni di cui al successivo comma 5,*
- *il verbale, entro 3 giorni dalla seduta, per garantire l'esercizio, entro i successivi 7 giorni, del potere valutativo ai sensi del comma 6.*

4) La Struttura di Controllo sui servizi diversi dal servizio idrico integrato nomina il componente/i componenti negli organismi di controllo analogo delle società controllate e/o partecipate affidatarie in via diretta di servizi da parte degli enti locali soci e si coordina con esso. Il componente nominato negli organismi delle società partecipate nello svolgimento di tale incarico si conforma alle determinazioni assunte dalla Struttura di Controllo, in merito ad ogni questione sottoposta, in particolare conformandosi all'orientamento/voto espresso dal Socio affidante interessato dal servizio di cui trattasi.
(omissis) 8) Per le modalità di funzionamento della Struttura di Controllo valgono le disposizioni previste nel presente regolamento, in quanto applicabili".
- Il "Comitato di Indirizzo Strategico" di CAP Holding rappresenta, pertanto, la sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la società e i Soci, circa l'andamento generale dell'amministrazione della società stessa, attraverso un'attività di verifica e controllo descritta all'art. 3, comma 3, del Regolamento: *3) Il Comitato esercita le proprie funzioni in tre distinte fasi: a. controllo ex ante – indirizzi ed obiettivi programmatici; b. controllo contestuale – monitoraggio periodico sull'andamento della gestione; c. controllo ex post – verifica dei risultati raggiunti;*
- L'art. 3, comma 4, del Regolamento prevede inoltre che: "I pareri preventivi resi dal Comitato (ndr ed anche quelli resi della struttura di controllo giusto il rinvio dell'art. 2 bis, comma 8) ai sensi dell'art. 14, comma 3, e dell'art. 30, comma 2, dello Statuto, sono vincolanti e consistono in valutazioni funzionali all'esercizio del controllo analogo da parte dei Soci ed influiscono sulla competenza gestoria e la relativa autonomia decisionale attribuite al C.d.A. dallo Statuto. Il mancato rispetto dei pareri resi dal Comitato costituisce giusta causa di revoca degli stessi amministratori che non abbiano rispettato quanto sopra". Detta previsione trova applicazione anche per le strutture di controllo per i servizi diversi dal SII giusto il rinvio ex art. 3, comma 8, del Regolamento.
- Le società che detengono le quote di partecipazione di ALA, ivi inclusa CAP Holding, hanno sottoscritto in data 15 ottobre 2025 un patto parasociale volto a convenire uno schema di governance, che consenta un controllo coordinato, esercitato congiuntamente dai Soci, e

disciplinare il controllo analogo delle parti su ALA in coordinamento con le disposizioni statutarie.

- A tal proposito si richiamano, in particolare, le seguenti disposizioni del citato Patto parasociale, che evidenziano l'esistenza del requisito del controllo analogo:

"Articolo 5 - Assemblea dei Soci:

1. Nel caso in cui l'oggetto di una decisione Assembleare incida, specificatamente e puntualmente, su determinate attività affidate da una delle Parti, la decisione potrà essere assunta in tale sede, soltanto se la Parte affidante esprime il proprio voto favorevole.

2. In tal caso la Parte affidante ha il potere di fornire gli indirizzi ad ALA rispetto alla realizzazione del servizio affidato.

Articolo 6 - Unità di controllo analogo e modalità di esercizio del controllo congiunto:

"*1. Le Parti esercitano su ALA un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulla propria attività, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 175/2016 mediante un'unità di controllo, di seguito denominata "Unità di controllo analogo", che opera in stretto contatto con la Società, la quale garantisce il supporto amministrativo e strumentale.*

2. L'Unità di controllo analogo vigila e controlla sulla corretta attuazione da parte dell'Organo di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici e obiettivi programmatici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci. A tale fine all'Unità di controllo analogo sono attribuite le seguenti competenze:

- *esame delle relazioni periodiche dell'Organo di Amministrazione sull'attuazione del piano di attività e degli indirizzi strategici con cadenza almeno trimestrale verificando lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dal budget, dai bilanci di previsione e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e di lungo periodo della Società;*
- *parere obbligatorio vincolante in merito al bilancio, al budget di previsione, al piano industriale della Società prima dell'adozione di determinazione di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci; richiesta documentazione all'Organo di Amministrazione sullo svolgimento dell'attività della Società;*
- *pareri in ordine alle questioni sottoposte espressamente dall'Organo di Amministrazione;*
- *richiesta all'Organo di Amministrazione che un argomento venga posto in discussione, mediante inserimento nell'ordine del giorno, in occasione della prima riunione utile, con obbligo per l'Organo di Amministrazione di fornire un tempestivo rendiconto alla prima riunione utile dell'Unità;*

- richiesta al Presidente del Consiglio di amministrazione di porre in discussione l'argomento in occasione della prima Assemblea utile, qualora ritenga che l'Organo di Amministrazione non stia operando secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea;

- pronuncia, entro 15 giorni dalla ricezione della documentazione, di volta in volta posta all'attenzione della stessa e relativa agli argomenti di sua competenza, e trasmissione del parere conseguente all'Organo di Amministrazione ed ai Soci per l'espressione del voto in Assemblea. In caso di mancato pronunciamento entro il suddetto termine si intenderà determinato un "silenzio-assenso" e si potrà pertanto procedere, prescindendo dal parere preventivo dell'Unità. Ove l'Assemblea deliberi in senso difforme dal parere espresso dall'Unità di Controllo Analogo sarà tenuta a motivare specificamente la propria decisione;

- controlli periodici sull'attività gestionale del Consiglio di Amministrazione per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e segnalazione di eventuali azioni correttive;

- verifica del rispetto delle prescrizioni ANAC in materia di gestione delle società partecipate e del controllo analogo.

3. Ciascun socio ha diritto di proporre all'Unità per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze alla stessa assegnate.

Articolo 8 - Modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto

1. Ai fini del tempestivo esercizio del potere di controllo, l'Unità di controllo analogo riceve da parte degli organi sociali, ognuno secondo la propria competenza, la seguente documentazione:
a. entro il 30 settembre dell'esercizio in corso:
- *la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso e sulla sua prevedibile evoluzione;*
- *la relazione semestrale sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della società, contenute nel documento programmatico, con espressa indicazione di eventuali scostamenti o criticità e relative proposte di ripianificazione o superamento;*
- *la relazione sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società.*

b. entro il 20 dicembre di ogni anno: il piano industriale ed il budget annuale di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci;
c. almeno 15 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea dei soci di approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;
d. almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Straordinaria dei soci le proposte di modifiche statutarie, aumenti o riduzione di capitale;

2. Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo gli organi societari sono tenuti a predisporre, secondo le indicazioni dell'Unità di controllo analogo, tutta la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla nei tempi dalla stessa indicati".

Da ultimo si evidenzia che i meccanismi di funzionamento del controllo analogo di ALA sono stati sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria (nell'ambito di un contenzioso promosso da un soggetto privato), che li ha ritenuti pienamente conformi alla normativa vigente in materia (v. Consiglio di Stato, sentenza 416/2025, pubblicata in data 21/01/2025).
Sussiste altresì il requisito dell'attività prevalente, in quanto, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, "*la Società, sotto pena di grave irregolarità ex art. 2409 c.c. in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovrà effettuare oltre 80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli Enti Pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita con soggetti terzi soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società*". Dai bilanci dell'ultimo esercizio 2025 di ALA, risulta che la società ha svolto 90,9 % di attività a favore dei Comuni soci.
Infine, non risultano partecipazioni di capitali privati né nel capitale sociale di CAP Holding né in quello di ALA, giuste anche le rispettive previsioni statutarie: ai sensi dell'articolo 1 comma 1 dello Statuto di CAP Holding, "*È costituita una Società per Azioni a totale capitale pubblico locale denominata CAP HOLDING S.p.A*" mentre secondo la previsione dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, "*La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione*

statutaria". Dalle rispettive visure camerali di CAP Holding e di ALA emerge una partecipazione totalitaria di soggetti pubblici.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., prot. n. 13027 del 14/05/2026, allegato alla presente (allegato M);

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con n. 2 astenuti (Forloni A. – Franceschini G.), n. 3 voti contrari (Cozzi M. – Airaghi A.M. – Carlomagno F.) e n. 9 voti favorevoli espressi con dispositivo elettronico dai n. 14 consiglieri presenti di cui n. 12 votanti;

DELIBERA

1) - di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra richiamate formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, così come gli allegati che si producono;

2) - di condividere e approvare i contenuti del progetto tecnico e dei relativi allegati allo stesso relativi al servizio di gestione del patrimonio a verde, (allegato A e allegati B, C, D, E, F) a supporto dell'affidamento in house providing del servizio nel territorio comunale;

3) - di condividere e approvare i contenuti e gli esiti della relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (Allegato G), in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'affidamento in house del servizio di gestione integrata del patrimonio a verde nel territorio del Comune di Nerviano e, conseguentemente, di scegliere, per le ragioni contenute nella suddetta relazione e interamente condivise, quale forma di organizzazione del servizio di gestione integrata del patrimonio a verde, l'affidamento in house providing a favore della società Aemme Linea Ambiente s.r.l.;

4) - di approvare lo schema di contratto di servizio per la gestione del servizio del patrimonio a verde (Allegato L) del Comune di Nerviano da parte di ALA s.r.l. e di autorizzarne la sottoscrizione, una volta trascorso il periodo di cui agli artt. 17 - 3° comma - e art. 31 - 2° comma - del D.Lgs. n. 201/2022;

5) - di prendere atto della sussistenza dei requisiti per il controllo analogo congiunto del Comune in ALA, attuato "a cascata" per il tramite di CAP Holding, così come articolato nello Statuto e nei patti parasociali di ALA, già approvati dal Comune con deliberazione n. 55/C.C. del 20.5.2025, nonché nello Statuto e nel Regolamento per il funzionamento del comitato di indirizzo strategico di CAP Holding Spa;

6) - di affidare in house ad ALA S.r.l., società partecipata da CAP Holding spa, il servizio di gestione integrata del patrimonio a verde nel territorio del Comune di Nerviano per il periodo dal 01/08/2026 al 31/07/2031;

7) - di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013, aggiornato dal successivo D.Lgs. n. 97/2016;

8) - di trasmettere copia della presente deliberazione, delle relazioni ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e del contratto di servizio all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022, ai fini della pubblicazione sul portale telematico "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL*".

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 2 astenuti (Forloni A. – Franceschini G.), n. 3 voti contrari (Cozzi M. – Airaghi A.M. – Carlomagno F.) e n. 9 voti favorevoli espressi con dispositivo elettronico dai n. 14 consiglieri presenti di cui n. 12 votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Lorenzo Lattuada)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Tiziana Della Monica)

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 – del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Tiziana Della Monica)

Il sottoscritto Segretario Generale

DISPONE

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 26/5/2026 al 9/6/2026.

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Tiziana Della Monica)
